



Dal 12 al 19 GENNAIO

Un importantissimo viaggio realizzato da Papa **Francesco in Asia**, prima nello Sri Lanka, un'isola che si trova a sud-ovest dell'India dove i cattolici sono una minoranza, sì, ma molto unita e poi nelle Filippine, dove ha incontrato una numerosa e calorosa comunità cattolica. Sono passati ben 20 anni esatti dall'ultimo viaggio di Papa Giovanni Paolo II nelle Isole, nel 1995, quando ha presieduto la decima Giornata mondiale della gioventù.



Anche le nostre consorelle, missionarie nelle Filippine, hanno potuto partecipare agli incontri con il Santo Padre!

Il nostro Istituto si trova nelle Filippine da 30 anni. Le suore hanno apostolati parrocchiali, una casa di formazione per le religiose (noviziato) e scuole per i bambini sia nella capitale che nelle province, in zone molto povere.



14 MARZO ANNUNCIO DELL'

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

8-12-2015/20-11-2016

La misericordia divina e umana

«**Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia**» (Mt 5,7); dolcissima è questa parola «misericordia», sorelle carissime, ma se è già dolce il nome, quanto più la realtà stessa. Sebbene tutti vogliano che nei loro confronti si usi misericordia, non tutti si comportano in modo da meritarsela. Mentre tutti vogliono che sia usata misericordia verso di loro, sono pochi quelli che la usano verso gli altri. ***Siate pieni di misericordia, come il Padre vostro: perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato.*** (Lc 6,36-37-38)

Misericordiae Vultus

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione e terminerà il 20 novembre 2016.



Il Giubileo straordinario sarà celebrato in tutto il mondo

Il **Giubileo straordinario** della Misericordia sarà celebrato e partecipato in tutto il mondo: **è una scelta storica, innovativa, fatta da Papa Francesco**, che così decentralizza l'evento e non lo limita solo a Roma, bensì lo allarga a livello locale, "quale segno di comunione di tutta la Chiesa".

In ogni città e in ogni diocesi, in tutto il mondo, nelle basiliche e cattedrali, e nei santuari, **si apriranno infatti le Porte Sante**, ha stabilito il Papa nella bolla di indizione del Giubileo. Il Papa, infatti, innanzitutto, nella Bolla sottolinea che l'apertura della Porta Santa della Basilica Vaticana avverrà l'8 dicembre per due motivi: il primo, perché la data coincide con la Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, di Colei che Dio ha voluto "santa e immacolata nell'amore" "per non lasciare l'umanità sola ed in balia del male". In secondo luogo, l'otto dicembre coincide con il 50esimo anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II che ha abbattuto "le muraglie che per troppo tempo avevano richiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata", portandola ad "annunciare il Vangelo in modo nuovo", usando - come diceva Giovanni XXIII - "la medicina della misericordia, invece di imbracciare le armi del rigore". Ma una Porta Santa si aprirà anche nelle Diocesi.

Papa Francesco nella bolla annuncia infatti che domenica 13 dicembre, terza di Avvento, si aprirà la Porta Santa della Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano. Successivamente, si apriranno le Porte Sante delle altre Basiliche Papali. Inoltre, il Pontefice stabilisce che in ogni Chiesa particolare ed anche nei santuari si apra per tutto l'Anno Santo un'uguale Porta della Misericordia, affinché il Giubileo possa essere celebrato anche a livello locale, "quale segno di comunione di tutta la Chiesa".

31 Gennaio e 17 Marzo - Anniversari a Huanuco

31 Gennaio e 17 Marzo - Anniversari a Huanuco



La comunità di Huànuco ha festeggiato il 15° anniversario di apertura della casa (2000 – 2015)

"Cada una de ustedes nos deja una enseñanza muy valiosa. Dios las bendiga siempre hermanas. Gracias por estar aquí en Huánuco. Gracias Señor por habernos traído en este maravilloso país y después de 15 años nos damos cuenta que todavía tenemos mucho por hacer".



150° Anniversario della Diocesi di Huánuco in Perù



Il 17 marzo 1865 fu eretta la Diocesi di Huànuco nel Perù. Huànuco ha festeggiato per un anno intero l'Anno Giubilare, che ha concluso con una celebrazione eucaristica di chiusura presieduta dal Vescovo di Huànuco, Mons. Jaime Rodriguez Salazar e da molti sacerdoti della diocesi.



Le nostre comunità di Lima e Huànuco hanno collaborato ai preparativi, con amore e generosità, confezionando casule e stole, e in particolare suor Iosefa Camelio ha dato un forte impulso al lavoro di cucito con la sua esperienza e con il suo entusiasmo.



3 Marzo - 25° Anniversario della Casa di Monopoli (1990-2015)



Il 3 marzo 2015 la Comunità di Monopoli ha festeggiato il 25° anniversario di apertura della casa.

La celebrazione commemorativa dell'evento è stata preparata con tre serate di preghiera con l'adorazione eucaristica e la celebrazione dei Vespri. Le tre serate sono state presiedute da vari sacerdoti e animate dai giovani della Cattedrale con le nostre consorelle di Conversano e di Rutigliano. La prima sera don Michele Petruzzi ha messo in risalto l'alto valore caritativo dato, nella preghiera e nel servizio, dalle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia in questi 25 anni di presenza a Monopoli. La seconda sera don Biagio Convertino ha invitato i presenti a vivere questo evento come il Giubileo degli ebrei, lodando il Signore per i doni elargiti nel corso di questi anni e per ringraziarlo del bene compiuto con la sua grazia. La terza sera don Michele Petruzzi ha chiesto di pregare Dio perché i cuori perversi vengano cambiati in cuori colmi di tenerezza e ha citato Papa Francesco che

continuamente esorta, nei suoi discorsi, ad andare alla scuola del Maestro che dona amore e misericordia e invita a non avere timore della bontà e della tenerezza.





Molta gratitudine è stata espressa nei confronti della famiglia Leogrande – Quaranta, che donando alla nostra Congregazione l'immobile che poi è stato trasformato dalle suore in “Casa alloggio Leogrande e Quaranta” ha reso possibile un'importante opera sociale a favore degli anziani. La comunità Alloggio fu inaugurata il 3 marzo 1990 e con l'allora Superiora locale, Suor Luisa Lacerenza,

si costituì la piccola comunità che iniziò il nostro

servizio

d'amore

con le

anziane. La

Comunità

Alloggio



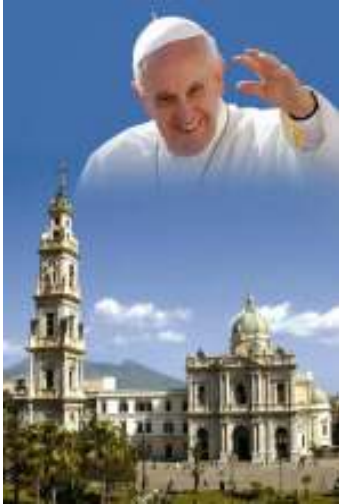
ospita, persone anziane auto sufficienti o parzialmente autosufficienti ma in grado di gestire in modo quasi autonomo la loro vita quotidiana.

*Un popolo che non si prende cura dei bambini
e degli anziani è un popolo in declino*



21 Marzo - Visita Pastorale del Papa a Napoli e Pompei

Prima tappa, il Santuario di Pompei



Arrivato al Santuario di Pompei, Papa Francesco ha salutato i tanti fedeli intervenuti per accoglierlo e ha sostato in silenziosa preghiera dinanzi all'immagine della Beata Vergine Maria del Santo Rosario, portata a Pompei dal Bartolo Longo nel 1875.

Il Papa ha poi recitato la «**Piccola Supplica**», tratta dalla storica preghiera composta dal Beato Bartolo Longo nel 1883.

Vergine del Santo Rosario, Madre del Redentore, donna della nostra terra innalzata al di sopra dei cieli, umile serva del Signore, proclamata Regina del mondo, dal profondo delle nostre miserie noi ricorriamo a te.

Con fiducia di figli guardiamo il tuo viso dolcissimo.

Coronata di dodici stelle, tu ci porti al mistero del Padre, tu risplendi di Spirito Santo, tu ci doni il tuo Bimbo divino, Gesù, nostra speranza, unica salvezza del mondo.

Porgendoci il tuo Rosario, tu ci inviti a fissare il suo volto, Tu ci apri il suo cuore, abisso di gioia e di dolore, di luce e di gloria, mistero del figlio di Dio, fatto uomo per noi.

Ai tuoi piedi sulle orme dei santi ci sentiamo famiglia di Dio.

Madre e modello della Chiesa, tu sei guida e sostegno sicuro.

Rendici un cuor solo e un'anima sola, popolo forte in cammino verso la patria del cielo.



Ti consegniamo le nostre miserie, le tante strade dell'odio e del sangue, le mille antiche e nuove povertà e soprattutto il nostro peccato.

A te ci affidiamo, Madre di misericordia: ottienici il perdono di Dio, aiutaci a costruire un mondo secondo il tuo cuore.

O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci annoda a Dio, catena d'amore che ci fa fratelli, noi non ti lasceremo mai più.

Nelle nostre mani sarai arma di pace e di perdono, stella del nostro cammino.

E il bacio a te con l'ultimo respiro ci immergerà in un'onda di luce, nella visione della Madre amata e del Figlio divino, anelito e gioia del nostro cuore con il Padre e lo Spirito Santo. Amen.



Il Papa con Mons. Tommaso Caputo



Papa Francesco atterra a Scampia

Al suo arrivo in elicottero nel campo sportivo comunale di Scampia, proveniente da Pompei, Papa Francesco è stato accolto dall'Arcivescovo di Napoli, il Cardinale Crescenzo Sepe, dal Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, dal Prefetto di Napoli, Gerarda Pantalone, e dal Sindaco della Città, Luigi De Magistris. L'atterraggio dell'elicottero è stato annunciato dal suono di centinaia di campane delle chiese di tutta la diocesi.

Molto toccante il discorso di Papa Bergoglio a Scampia.

*"... Ho voluto incominciare da qui, da questa periferia, la mia visita a Napoli... Voi appartenete a un popolo dalla lunga storia, attraversata da vicende complesse e drammatiche. **La vita a Napoli non è mai stata facile, però non è mai stata triste!** È questa la vostra grande risorsa: la gioia, l'allegria. Il cammino quotidiano in questa città, con le sue difficoltà e i suoi disagi e talvolta le sue dure prove, produce una cultura di vita che aiuta sempre a rialzarsi dopo ogni caduta, e a fare in modo che il male non abbia mai l'ultima parola. Questa è una sfida bella: non lasciare mai che il male abbia l'ultima parola. È la speranza, lo sapete bene, questo grande patrimonio, questa "leva dell'anima", tanto preziosa, ma anche esposta ad assalti e ruberie...*

*Vi auguro il meglio, andate avanti e **San Gennaro, vostro Patrono, vi assista e interceda per voi.***

*Benedico di cuore tutti voi, benedico le vostre famiglie e questo vostro quartiere, benedico i bambini che sono qui attorno a noi. E voi, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. **'A Maronna v'accumpagne!'***

Il Papa riceve dal Sindaco De Magistris le chiavi della città: «Napoli luogo di pace»



Il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, ha consegnato a Papa Francesco le "chiavi della città di Napoli in segno di infinito affetto ed immenso amore" e una pergamena commemorativa della giornata con uno speciale messaggio di gratitudine

«Napoli, Città della Pace e della solidarietà accoglie con emozione, gioia e speranza Sua Santità Papa Francesco esprimendo profonda e deferente gratitudine per la Sua visita Pastorale e per le Sue parole, energia forte per perseguire la ricerca del bene comune e l'affermazione dei principi di Giustizia e Legalità contro ogni forma di discriminazione».

La S. Messa a Piazza Plebiscito

Papa Francesco arriva nel cuore di Napoli, Piazza Plebiscito per la celebrazione della S. Messa, accolto da migliaia di fedeli e dalle nostre suore. La Piazza è circondata da gigantografie di santi e beati campani tra cui la Beata Maria della Passione.



Le nostre consorelle della comunità di San Gregorio Armeno hanno partecipato in modo attivo a questo evento, in quanto è stata proprio la Comunità delle Suore Crocifisse a fornire le ostie e i sacri indumenti per la celebrazione.



Le suore erano presenti sia nella piazza con dei gazebo dai quali hanno potuto prestare l'assistenza richiesta per l'occasione, sia all'interno della Basilica Reale Pontificia di San Francesco di Paola, dove sono riuscite a incontrare e omaggiare personalmente il Santo Padre.



«L'oggi di Napoli è tempo di riscatto e di speranza».

Oggi sono venuto a Napoli per proclamare insieme a voi: Gesù è il Signore! Ma non voglio dirlo solo io: voglio sentirlo da voi, da tutti, adesso, tutti insieme **“Gesù è il Signore!”**, un'altra volta **“Gesù è il Signore!”** Nessuno parla come Lui! Lui solo ha parole di misericordia che possono guarire le ferite del nostro cuore. Lui solo ha parole di vita eterna (cfr Gv 6,68). La parola di Cristo è potente: non ha la potenza del mondo, ma quella di Dio, che è forte nell'umiltà, anche nella debolezza. La sua potenza è quella dell'amore: questa è la potenza della parola di Dio! Un amore che non conosce confini, un amore che ci fa amare gli altri prima di noi stessi. La parola di Gesù, il santo Vangelo, insegna che i veri beati sono i poveri in spirito, i non violenti, i miti, gli operatori di pace e di giustizia. Questa è la forza che cambia il mondo! Questa è la parola che dà forza ed è capace di cambiare il mondo. Non c'è un'altra strada per cambiare il mondo. La parola di Cristo vuole raggiungere tutti, in particolare quanti vivono nelle periferie dell'esistenza, perché trovino in Lui il centro della loro vita e la sorgente della speranza. E noi, che abbiamo avuto la grazia di ricevere questa Parola di Vita – è una grazia ricevere la parola di Dio! – siamo chiamati ad andare, a uscire dai nostri recinti e, con ardore di cuore, portare a tutti la misericordia, la tenerezza, l'amicizia di Dio: questo è un lavoro che tocca a tutti, ma in modo speciale a voi sacerdoti. Portare misericordia, portare perdono, portare pace, portare gioia nei Sacramenti e nell'ascolto. Che il popolo di Dio possa trovare in voi uomini misericordiosi come Gesù. Nello stesso tempo ogni parrocchia e ogni realtà ecclesiale diventi santuario per chi cerca Dio e casa accogliente per i poveri, gli anziani e quanti si trovano nel bisogno. Andare e accogliere: così pulsa il cuore della madre Chiesa, e di tutti i suoi figli. Vai, accogli! Vai, cerca! Vai, porta amore, misericordia, tenerezza. Quando i cuori si aprono al Vangelo, il mondo comincia a cambiare e l'umanità risorge! Se accogliamo e viviamo ogni giorno la Parola di Gesù, risorgiamo con Lui. La Quaresima che stiamo vivendo fa risuonare nella Chiesa questo messaggio, mentre camminiamo verso la Pasqua: in tutto il popolo di Dio si riaccende la speranza di risorgere con Cristo, nostro Salvatore.

Che non giunga invano la grazia di questa Pasqua, per il popolo di Dio di questa città! Che la grazia della Risurrezione sia accolta da ognuno di voi, perché Napoli sia piena della speranza di Cristo Signore! La speranza: **“Largo alla speranza”**, dice il motto di questa mia Visita. Lo dico a tutti, in modo particolare ai giovani: apritevi alla potenza di Gesù Risorto, e porterete frutti di vita nuova in questa città: frutti di condivisione, di riconciliazione, di servizio, di fraternità.

Lasciatevi avvolgere, abbracciare dalla sua misericordia, dalla misericordia di Gesù, di quella misericordia che soltanto Gesù ci porta.



Papa Francesco Pranza con i detenuti

Il Papa si concede solo una breve pausa nella sua lunga giornata dedicata alla città del sole e pranza con i reclusi di Poggioreale, di Secondigliano e dell'istituto minorile di Nisida. Papa Francesco alla Casa circondariale "Giuseppe Salvia" è stato accolto dal direttore del carcere di Poggioreale Antonio Fullone e dal cappellano don Franco Esposito. Qui si è recato nella cappella trasformata in sala da pranzo e ha assaggiato pietanze preparate dagli stessi detenuti a cui ha rivolto calorose parole *"Questo incontro mi permette di esprimere la mia vicinanza a voi, e lo faccio portandovi la parola e l'amore di Gesù, che è venuto sulla terra per rendere piena la nostra speranza ed è morto in croce per salvare ciascuno di noi. **A volte capita di sentirsi delusi, sfiduciati, abbandonati da tutti: ma Dio non si dimentica dei suoi figli, non li abbandona mai!** Egli è sempre al nostro fianco, specialmente nell'ora della prova; è un Padre «ricco di misericordia»".*

Nel Duomo di Napoli per incontrare i religiosi

Papa Francesco visita il Duomo di Napoli nel primo pomeriggio e parla a braccio ai fratelli e alle sorelle consacrate, invitando i religiosi presenti a seguire Cristo *"il cammino nella vita consacrata è andare alla sequela di Gesù" e a lavorare per Lui, tenendo presente che "il centro deve essere Gesù"* ed esortandoli a testimoniare la vita del Signore attraverso la povertà, la fraternità, la misericordia e soprattutto attraverso la gioia, *"la gioia dell'aver scelto bene, la gioia che io vedo tutti i giorni che il Signore è fedele a me"*. Il Santo Padre conclude con tre argomenti a Lui cari, adorazione, amore alla Chiesa e missionarietà.



A Via Caracciolo con i giovani



Il Santo Padre conclude la sua visita alla città di Napoli, incontrando i giovani a via Caracciolo. Nonostante la stanchezza *"Scusatemi se sono seduto, ma sono stanco davvero, perché voi napoletani mi fate muovere..."* il Papa si intrattiene molto tempo con i ragazzi, rispondendo alle tante domande che gli vengono rivolte ed esortandoli a non perdere mai la speranza. *"Vi ringrazio tanto di questa accoglienza e delle testimonianze. E vi chiedo di pregare per me. Vi chiedo di pregare per i giovani: oggi è il primo giorno di primavera, il giorno della speranza, il giorno dei giovani. Forse ad ogni primavera si riprende la strada della gioventù, si fiorisce un'altra volta. Ai giovani ripeto: non perdetevi la speranza di andare avanti sempre."*

11 Aprile - Il Presidente della Repubblica Armena a San Gregorio Armeno

L'11 aprile 2015, il Presidente della Repubblica d'Armenia, Serzh Sargsyan, è stato ospite della nostra comunità di Napoli. La visita è stata fatta in seguito ai lavori di restauro che hanno interessato il chiostro del complesso monumentale di San Gregorio Armeno e in particolare l'Esedra e la celebre fontana affiancata dalle due opere scultoree realizzate da Matteo Bottiglieri, raffiguranti il Cristo e la Samaritana. E' stata proprio l'ambasciata armena presso la Santa Sede, rappresentata dall'ambasciatore, S.E. Mikayel Minasyan, a finanziare detti lavori.



Per l'inaugurazione del chiostro restaurato si è avuta una celebrazione eucaristica solenne, concelebrata da Karekin II, *Catholicos* di tutti gli Armeni, da Aram I, *Catholicos* della Grande Casa di Cilicia, da Nerses Bedros XIX, Patriarca di Cilicia degli armeni cattolici e dall'Arcivescovo di Napoli, il Cardinale Crescenzo Sepe.

Al termine della cerimonia religiosa, è seguito un momento molto importante nel quale si è restituita alla venerazione dei fedeli la reliquia del San Gregorio.

Karekin II, patriarca supremo e *Catholicos* di tutti gli armeni, in un messaggio inviato al cardinale arcivescovo di Napoli

Crescenzo Sepe e riportato dall'*Osservatore Romano*, ha commentato la ricollocazione della reliquia nella cappella della chiesa di San Gregorio Armeno, come un' "espressione dei legami fraterni tra la Chiesa Armena e la Chiesa Cattolica, e dell'amicizia del popolo armeno con il popolo italiano". Il patriarca ha anche rammentato che, secondo l'antica tradizione, "nel Medioevo alcune delle reliquie di San Gregorio l'Illuminatore sono state portate dall'Armenia nella città di Napoli e poste in seguito in questa chiesa costruita in suo onore".



Una stele a San Gregorio Armeno per le vittime del genocidio

La cerimonia è proseguita con la posa del khachkar - tipica stele a forma di croce armena in pietra incisa - alla presenza del sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, del presidente della Regione



Campania, Stefano Caldoro e di altre Autorità Civili e Militari.

La collocazione della stele è stato un momento

fondamentale della

visita del Presidente Sargsyan, perché come ha evidenziato la stessa Ambasciata Armena in Italia, si inserisce nell'ambito delle commemorazioni del centenario del Genocidio degli armeni (circa un milione e mezzo di morti) a opera della Turchia ottomana, che ricorre il 24 aprile di quest'anno.



La stele intarsiata da abili scultori armeni è stata inserita in una cassa di legno, nel pronao ad arcate della chiesa e poi posizionata sotto l'arco, sulla destra dell'ingresso della chiesa di San Gregorio Armeno, oggi affidata alle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia. Gli operai hanno collocato prima la base con su scritto "Ai martiri del genocidio armeno" e poi la lunga stele intarsiata in tufo rosa.



16 Maggio - Papa Francesco incontra i consacrati

 **DIOCESI DI ROMA**
VICARIATUS URBS

*“Volevo dirvi una parola e la parola è **Gioia**. Sempre dove sono i consacrati, sempre c'è **Gioia!**”*
(Papa Francesco)

Incontro con il PAPA

Udienza di Papa Francesco alle **consacrate** e ai **consacrati** della **Diocesi di Roma**

Sabato 16 maggio 2015

Apertura aula Paolo VI	h. 09.30
Inizio festa	h. 11.00
Udienza	h. 12.00



Il 16 maggio, presso l'Aula Paolo VI, anche conosciuta come Aula delle udienze Pontificie, Papa Francesco ha incontrato le Religiose e i Religiosi della Diocesi di Roma. Molti gli intervenuti, tra cui le nostre suore della Comunità di Roma.



Papa Bergoglio ha parlato a braccio, rispondendo a tante domande inerenti la vita consacrata. Il Pontefice ha parlato della vita monastica, compresa quella di clausura, citando più volte Santa Teresa di Gesù Bambino, come fonte di ispirazione delle monache ed evidenziando l'importanza della maternità della donna consacrata!

“Le suore sono l'icona della Chiesa e della Madonna”- ha sottolineato Papa Bergoglio – “Non dimenticare che la Chiesa è femminile: non è il Chiesa, è la Chiesa. E per questo la Chiesa è sposa di Gesù... La fedeltà, l'espressione dell'amore della donna consacrata, deve – ma non come un dovere, ma per connaturalità – rispecchiare la fedeltà, l'amore, la tenerezza della Madre Chiesa e della Madre Maria”.



18 Giugno - La Tesi di don Ciro Scognamiglio sulla nostra Beata

Lo scorso 18 Giugno, don Ciro Scognamiglio ha discusso la Tesi dottorale in Teologia pastorale dal titolo *“Beata Maria della Passione (1866-1912). Ricostruzione storico-letteraria e fondamenti teologico-spirituali dell’Autobiografia”*, inerente la figura della nostra Beata. Di seguito si riporta un articolo del prof. Matarazzo sull’argomento.

«Alla Croce dirigi il tuo intelletto...»

Alcune recenti ricerche su Maria Pia della Croce Notari e sulla Beata Maria della Passione

di CARMINE MATARAZZO

Direttore dell’Istituto di Scienze Pastoralì

della Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale, Sezione San Tommaso d’Aquino, Napoli

Maria Grazia Tarallo, conosciuta come Beata Maria della Passione, nacque il 23 settembre 1866 a Barra (a quel tempo comune autonomo, poi quartiere della città di Napoli) e morì il 27 luglio 1912 a S. Giorgio a Cremano (in provincia di Napoli), nello stesso anno in cui spirò a Capua il cardinale oratoriano Alfonso Capececiatti (nato a Marsiglia nel 1824), primo biografo del “gigante della carità”, il francescano padre Lodovico da Casoria, recentemente elevato agli onori degli altari.

Il XIX secolo è stato per Napoli non solo l’età che ha visto la presenza del poeta Giacomo Leopardi (morto a Napoli il 14 giugno 1837), la proclamazione dell’unità d’Italia, la realizzazione di grandi iniziative culturali di ispirazione cattolica, come la rivista *La Scienza e la Fede* – fondata nel 1841 dal canonico Gaetano Sanseverino (1811-1865) e dal lui stesso capitanata, ma è stato anche un secolo di vivace santità, una santità “contagiosa” che ha dato vita ad una vera e propria “cordata di santi” alla quale si può ascrivere anche il nome della Beata Maria della Passione. Basti a riprova ricordare, oltre a Maria della Passione e Lodovico da Casoria, i nomi di Rosa Carafa, Bartolo Longo, Giuseppe Moscati, Claudina Russo, Caterina Volpicelli, il cardinale Sisto Riario Sforza. Solo alcuni nomi ai quali si può aggiungere ancora quello di Maria Pia della Croce Notari (nata a Capriglia in provincia di Salerno il 2 dicembre 1847 e morta a S. Giorgio a Cremano il 1° luglio 1919), fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell’Eucaristia, alle quali appartenne la Beata Maria della Passione.

Recenti iniziative culturali hanno riportato all’attenzione di un più vasto pubblico i due nomi, aprendo interessanti piste di ricerca e di approfondimento. Mi riferisco alla pubblicazione della biografia della fondatrice *Vita di Maria della Croce, fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell’Eucaristia* (Laurenziana, Napoli 2015) del professore Ulderico Parente dell’Università degli Studi internazionali di Roma e Consultore della Congregazione delle Cause dei Santi, che ha curato contestualmente anche una interessante *Antologia degli scritti* (ibidem), e alla tesi dottorale in Teologia pastorale di don Ciro Scognamiglio discussa presso la

Sezione San Tommaso d’Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale di Napoli



dal titolo *Beata Maria della Passione (1866-1912). Ricostruzione storico-letteraria e fondamenti teologico-spirituali dell'Autobiografia*.

Se i libri pubblicati fanno il punto sulla vita della fondatrice e propongono un bilancio circa le attività promosse e realizzate da Maria Pia della Croce, la tesi dottorale di Scognamiglio studia l'*Autobiografia* di una delle figlie più zelanti della Congregazione fondata da Madre Notari il cui principio ispiratore era la riparazione dei peccati del mondo, in quel secolo che vedeva crescere sempre di più l'opposizione alla chiesa cattolica con la presenza massiccia della massoneria. Come emerge dalla tesi dottorale di Scognamiglio, che trascrive e studia in prospettiva teologico-spirituale il manoscritto autografo di Maria Grazia, il centro della biografia della Beata sta nel seguire l'impostazione di fondo della spiritualità propria della sua Congregazione ponendo al centro della meditazione quotidiana il culto alla Passione di Cristo e ai dolori di Maria. Non a caso il nome stesso della Congregazione esplicita l'intenzione della Fondatrice: *Crocifisse Adoratrici* nel senso che alla meditazione della *passio Christi* si aggiunge l'adorazione perpetua del Sacramento dell'Eucaristia, associando una rigida penitenza.

Il centro della spiritualità della Beata Maria della Passione, come don Ciro evidenzia nel lavoro di ricerca, si concentra in questi due punti focali della missione della Congregazione, secondo quanto stabilito dalle *Regole* dettate dalla Fondatrice, proponendosi come vittima sacrificale per la santificazione dei presbiteri. Tra i temi emergenti ricavati dalla narrazione autobiografica vi sono quelli del sacramento della confessione e quello del ruolo/identità del confessore, dei sogni, dell'estasi, dello Sposo celeste; anche le virtù teologali e le virtù cardinali hanno un posto di particolare importanza, ma l'aspetto centrale che Scognamiglio evidenzia nella tesi dottorale concerne il fine specifico della Congregazione che è la **riparazione del danno provocato dal peccato nel creato, nella Chiesa, nell'umanità**. Con Cristo e in Cristo, Maria della Passione si offre al Padre per la salvezza dell'uomo. In uno scritto di Madre Notari, che immagina una comunicazione diretta di Gesù, si legge: «Alla Croce, alla Croce, figlia diletta e sposa mia carissima, io quest'oggi t'invito. Ricordati che ho detto che una volta, su di essa innalzato, trarrò tutti a me. Perciò alla Croce dirigi la tua volontà, affinché non ami altri che Me» (*Antologia degli scritti*, cit., doc. n. 35, p. 114).

È un invito che Maria della Passione segue alla lettera. Sulla base della ricostruzione del manoscritto dell'*Autobiografia* – affidata a quattro voluminosi *Quaderni* e scritta su un esplicito ordine del direttore spirituale, Scognamiglio può affermare: «Una vita, la cui misura di grandezza non sta nel prodigioso, ma nella quotidiana e radicale fedeltà alla sua specifica vocazione: una donna carica di amore per la vita, una religiosa innamorata del suo Sposo e ardente di carità verso il prossimo». Una fedeltà radicale che ha portato la Chiesa a proclamare beata Maria della Passione il 14 maggio del 2006 con rito solenne celebrato nella Chiesa cattedrale di Napoli.



24 Giugno - La Biografia e l'Antologia degli Scritti della Madre Fondatrice

Il 24 giugno 2015 presso la nostra comunità di Napoli c'è stato un momento molto solenne, in quanto sono state presentate la *Biografia* e l'*Antologia degli scritti* della nostra Fondatrice, Maria Pia della Croce Notari, entrambe curate dal professor Ulderico Parente.



Uno scenario d'eccezione quello che ha visto la presentazione dei due libri, che per la grande presenza di persone intervenute si è svolta nella chiesa di San Gregorio Armeno, anche conosciuta come chiesa di Santa Patrizia. L'evento che ha visto l'intervento di: Sua Eccellenza Monsignor Tommaso Caputo, Arcivescovo-Prelato di Pompei e Delegato Pontificio del Santuario della Beata Vergine del Rosario; don Nunzio D'Elia, Postulatore della Causa di Canonizzazione di Maria Pia Notari e dell'avv. Luigi Notaro, professore di Diritto Canonico ed Ecclesiastico all'Università Federico II di Napoli è stato introdotto e moderato dalla Madre Generale, suor Floriana De Rosa, la quale dopo aver ringraziato i presenti ha tenuto un discorso molto toccante.



Dopo un lavoro, lungo, faticoso ma allo stesso tempo appassionante, ho il piacere di presentare la biografia storica e l'antologia degli scritti della nostra Madre Fondatrice, Maria Pia della Croce, il tutto a cura del professor Ulderico Parente.

I libri, come detto, sono stati il frutto di un lavoro molto impegnativo perché di ricerca e di studio di testi antichi, che grazie alla collaborazione di varie persone, sono stati ordinati e catalogati.

Tra le persone che hanno contribuito, da dietro le quinte, a queste pubblicazioni, mi piace ricordarne una su tutte. Il mio pensiero e la mia gratitudine vanno ad una consorella scomparsa da poco, Madre Etilia

Donnarumma, che ha speso molti anni della sua vita, trascrivendo una gran parte della corrispondenza ed altri documenti scritti a mano da suor Maria Pia.

Ovviamente, ringrazio, con non meno forza tutte le consorelle che mi hanno incoraggiata nella volontà di riscoprire le nostre fonti.

Ringrazio Padre Luigi Maglione, che ha lavorato con impegno nella redazione di un testo prezioso per conoscere meglio la Madre Fondatrice e la dott. Laura Ciotola che con pazienza ed impegno ci ha aiutato a catalogare tutti gli scritti sia della Beata che della Madre.

In questi anni, infatti, nel tentativo di dare un'impronta nuova al nostro Istituto al fine di renderlo più vicino ai tempi che inevitabilmente cambiano, ho approfondito il carisma della Madre e ho fortemente voluto questo lavoro di riscoperta dei suoi scritti, un punto di riferimento che spingono sì, alla riflessione personale, ma che mostrano anche il legame tra la Madre Fondatrice e le sue figlie.

Infatti questi scritti mettono in risalto i suoi insegnamenti, i suoi tanti sacrifici e raccontano con le sue stesse parole, quella che è stata la ricerca costante del carisma.

Questi testi devono essere per noi suore crocifisse in particolare, ma mi auguro anche per i nostri amici religiosi e laici, un riferimento che ci illumini con la stessa speranza che sempre guidò la Fondatrice.

La Madre, attraverso la sua vita, ci insegna innanzitutto che guardare avanti non sarà mai troppo difficile se negli occhi abbiamo la luce di Cristo.

Non volendo, in questa sede, entrare nel contenuto dei libri, che saranno ampiamente presentati dai Relatori, chiudo questo mio intervento con l'augurio che essi possano dare un nuovo impulso anche al Processo di Canonizzazione di Maria Pia Notari.

Ringrazio nuovamente voi tutti per essere intervenuti, perché tutti cari a me e all' Istituto.

In particolare permettetemi di ringraziare Sua Eccellenza Monsignor Tommaso Caputo, Arcivescovo-Prelato di Pompei e Delegato Pontificio del Santuario della Beata Vergine del Rosario; don Nunzio D'Elia, Postulatore della Causa di Canonizzazione di Maria Pia Notari; il prof. Luigi Notaro, professore di Diritto Canonico ed Ecclesiastico all'Università Federico II di Napoli, per il contributo umano e professionale, con cui accompagnano, da tanti anni, l'Istituto e che dopo di me interverranno.

Infine, permettetemi di ringraziare in modo speciale, con tutto il cuore e quale responsabile dell'Istituto, il professor Ulderico Parente che ci ha fatto questo enorme dono, risultato sicuramente di un approfondito studio, e tutto questo è stato possibile solo perché l'Autore ha sempre mostrato di nutrire grande amore per la figura della nostra Fondatrice e per il nostro Istituto.



8-19 Luglio - XXIII Capitolo Generale Ordinario - Capriglia

Si è svolto a Capriglia dall'8 al 19 luglio 2015, il XXIII Capitolo Generale Ordinario.

Il Capitolo è un incontro speciale con lo Spirito Santo, capace di coinvolgere tutto il nostro essere e proiettarlo con saggezza sulle scelte che saranno operate durante lo svolgimento. La nostra Congregazione si è preparata spiritualmente a questo evento per circa un anno, sia attraverso l'adorazione comunitaria di Gesù Eucaristia e sia con la recita, durante i Vespri, di una preghiera particolare, dove si è implorato dal Signore luce, sostegno e protezione, perché tutto si compisse in piena conformità alla volontà di Dio, che ci vuole portatrici di speranza e di gioia sulle strade del Regno.



Le 25 Capitolari, scelte tra le suore professe perpetue delle nostre comunità presenti nel mondo, sono arrivate a Capriglia nella mattina dell'8 luglio e già nel pomeriggio a ciascuna sorella è stata consegnata una cartellina, contenente l'utile per prepararsi adeguatamente e mettere in atto il compito affidatole.

La Superiora Generale, Madre Floriana De Rosa, ha salutato le partecipanti esortandole a porsi in ascolto di Dio e a

ricercare solamente il bene dell'Istituto; poi ha presentato all'assemblea il Rev.do don Nunzio D'Elia, postulatore delle cause della nostra Fondatrice e della Beata Maria della Passione. Egli guiderà i tre giorni di spiritualità, dall'8 all'11 luglio, commentando e approfondendo il Tema del Capitolo: *"Porrò la mia legge nel loro animo e la scriverò nel loro cuore"* (Gr 31, 33), alla luce della Sacra Scrittura, del Concilio, del Magistero di Papa Francesco e degli Scritti di Madre Maria Pia.



I tre giorni di spiritualità si sono conclusi con una visita alla casa natale della Fondatrice, e alla sua intercessione è stato affidato l'esito del Capitolo.

Il **12 luglio**, dopo la celebrazione eucaristica, presieduta dal Rev.do Padre Aitor Jimenez Echave cmf, perito in Diritto Canonico e moderatore del Capitolo, la Presidente, **Madre Floriana De Rosa, ha dichiarato ufficialmente aperto il XXIII Capitolo Generale Ordinario**; ha poi letto il messaggio augurale inviato alla Congregazione dal Cardinale di Napoli, Crescenzo Sepe a cui è seguito l'appello per verificare la presenza, in sala capitolare, di tutte le sorelle convenute.

I giorni successivi fino al 19 luglio, sono stati dedicati alle operazioni capitolari. Esse sono state guidate dal Rev.do Padre Aitor Jimenez Chavez, il quale, animato da profondo spirito di fede, esperienza e competenza, ha predisposto gli animi a concentrarsi sul delicato e specifico

compito che ciascuna capitolare è stata chiamata a compiere e a vivere con profonda consapevolezza questo tempo decisivo che, segnato dalla Croce di Cristo, dall'Eucarestia e dalla presenza di Maria, dovrà ritmare il futuro cammino della nostra Congregazione.

Una giornata intensa di preghiera ha preceduto **l'elezione della Superiora Generale, il 16 luglio**. Essa è iniziata con la celebrazione delle Lodi e il canto del *Veni Creator* per implorare dallo Spirito Santo luce e saggezza nel discernimento. P. Aitor ha introdotto e guidato il ritiro spirituale, ricordando alle Capitolari l'importanza della centralità dell'ascolto della Parola di Dio e la responsabilità che comporta l'elezione del Governo Generale.

È Dio che elegge e invia, Egli non fa mancare mai le grazie necessarie a chi risponde al suo invito con generosità ed è Lui a portare a termine la missione facendola fruttificare.

Le suore sono rimaste in cappella, dinanzi all'Eucaristia, in silenzioso ascolto e adorazione e alle ore 12.00 è stata celebrata la Messa dello Spirito Santo, perché è Lui il silenzioso Protagonista del Capitolo nella gioia dell'incontro con Gesù e nella bellezza del costruire insieme l'audacia missionaria.

Nel pomeriggio, alle ore 16.30 dopo la celebrazione dell'Ufficio delle letture e la preghiera alla Madre Fondatrice, alla presenza di Padre Aitor, ha avuto inizio la votazione per l'elezione della Superiora Generale: **Madre Giovanna De Gregorio è stata eletta per il sessennio 2015-2021.**



Il giorno seguente è avvenuta l'elezione delle **Madri Consigliere**, e sono state elette:

Suor Loredana Pagano, Vicaria Generale

Suor Nimfa Dela Cruz

Suor Gabriella Tornatore, che è stata nominata anche Economa Generale

Suor Lourdes Tabat

Suor Lucia Acanfora

Come Segretaria Generale è stata nominata **Suor Glenda Joan Buen**.



I lavori capitolari sono terminati il 19 luglio, e la neo eletta **Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio**, in qualità di Presidente, **ha dichiarato ufficialmente chiuso il XXIII Capitolo Generale** della Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, ringraziando il Signore per l'aiuto elargitoci.

La neo Superiora Generale incontra le Comunità



Castel San Giorgio



Napoli



Nocera Superiore



Monopoli



Roma



Lima - Perù



Sta Cruz – Baracatan



Capiz (Filippine)



Medan (Indonesia)



Casa Madre - San Giorgio a Cremano

16 Luglio - La Tesi di Suor Bernardina Rio sulla Madre Fondatrice

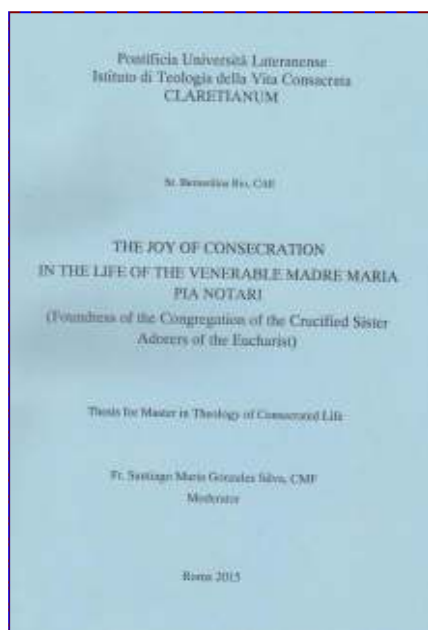
On July 16, 2015 at the “Pontificia Università Lateranense Istituto di Teologia della Vita Consacrata CLARETIANUM” in Rome, Suor Bernardina Rio defended her thesis entitled: *“The joy of consecration in the life of venerable Madre Maria Pia Notari (Foundress of the Congregation of the Crucified Sister Adorers of the Eucharist)”*.

This marked the completion of the course: Master in Theology of Consecrated Life.

Some salient points from her Thesis:

“Together let us thank the Father, who called us to follow Jesus by fully embracing the Gospel and serving the Church, and poured into our hearts the Holy Spirit, the source of our joy and our witness to God’s love and mercy before the world”. (Pope Francis’ Apostolic Letter to all Consecrated People, 21 Nov 2014)

The religious baptismal consecration of Maddalena Notari develops in her a radical response in the following of Christ through the profession of evangelical counsels. The consecration of Maddalena was her greatest joy...



Amidst the difficulties and challenges in embracing the life of someone who is “set apart” in the service of the Church, Mother Maria Pia Notari experienced

the **joy**, knowing that she was participating in the salvific mission of His Spouse, Jesus Christ.

"Mio Gesù, sono tua. Io ti amo immensamente e non permettere che mai mi separi da Te".



12 Ottobre - La neo Superiora Generale e la Superiora uscente in visita in Asia

Il giorno 12 ottobre 2015, la neo eletta Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio, è partita per le Filippine, accompagnata dalla Superiora Generale uscente, M. Floriana De Rosa e da Suor Evangeline Arellano.



Le Comunità delle Filippine: Manila, Santa Cruz, Baracatan e Capiz e la Comunità di Medan in Indonesia, hanno riservato una calorosa accoglienza alle suore in arrivo dall'Italia ed in particolar modo, hanno omaggiato la nuova Superiora Generale e la Superiora Generale uscente.



**Cari giovani, non sotterrate i talenti, i doni che Dio vi ha dato! Non abbiate paura di sognare cose grandi.
Papa Francesco**





Il 28 ottobre M. Giovanna, M. Floriana e Suor Nimfa si sono recate nella nostra comunità di Medan in Indonesia, dove sono state accolte con entusiasmo da Suor Aylene, Suor Paola e dalle altre consorelle, che il 27 ottobre hanno festeggiato il compleanno della Superiora Generale con balli e dolci tipici.



La penultima tappa del viaggio in Asia è la comunità di Panitan situata in Capiz, una delle varie isole in Visayas, Filippine. M. Giovanna è stata accompagnata Suor Nimfa; hanno condiviso la vita delle nostre consorelle in questa terra di missione per un paio di giorni. Il 1 novembre sono rientrate a Manila e dopo una settimana trascorsa insieme alle consorelle, Madre Giovanna, Suor Nimfa e Suor Evangeline sono tornate in Italia.



Comunità di Capiz

23 Settembre - 149° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA della BEATA MARIA DELLA PASSIONE

La ricorrenza dell'anniversario della nascita della Beata Maria della Passione porta una grande gioia per ciascuna suora crocifissa e per i tanti amici laici che festeggiano con noi.

Quest'anno la celebrazione anticipa il 150° anniversario di nascita della Beata che ricorrerà nel 2016. Al fine di preparare delle manifestazioni che celebrino degnamente il lieto evento, la

Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia ha organizzato un apposito Comitato, presieduto dalla Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio, dalla Superiora della casa di San Giorgio a Cremano, M. Rosaria Petti e dal Postulatore della Causa di Canonizzazione della Beata Maria della Passione, Padre Nunzio D'Elia, che insieme a tutti i componenti del Comitato si stanno già riunendo mensilmente presso il nostro Convento di San Giorgio a Cremano. Si è deciso, in tali riunioni di organizzare tre grandi manifestazioni sul territorio da fissarsi nelle date fondamentali della vita della Beata Suor M. della Passione: 14 maggio 2006 (data della beatificazione), 27 luglio 1912 (data della morte), 23 settembre 1866 (data della nascita).



16 Novembre - Il Cardinale di Napoli benedice il Consiglio



Il 16 novembre la Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio si reca assieme al Consiglio Generalizio presso la Curia di Napoli dove incontra il Cardinale, Sua Ecc.za Crescenzo Sepe che benedice il nostro nuovo Governo.

3 Ottobre - Veglia di preghiera per il sinodo sulla famiglia



Nel giorno che ha preceduto il Sinodo sulla Famiglia si è svolta, in Piazza San Pietro a Roma, una veglia di preghiera in cui Papa Francesco ha invitato tutti a pregare affinché, i Padri sinodali, nel mettere a tema la famiglia, mantenessero fisso lo sguardo su Gesù, Parola ultima del Padre e criterio di interpretazione di tutto.



Ogni famiglia infatti, ha ricordato il Pontefice nel suo discorso alla folla, è sempre una luce, per quanto fioca, nel buio del mondo. La stessa vicenda di Gesù tra gli uomini prende forma nel grembo di una famiglia, all'interno della quale rimarrà per trent'anni. Una famiglia come tante, la sua, collocata in uno sperduto villaggio della periferia dell'Impero. Charles de Foucauld, forse come pochi altri, ha intuito la portata della spiritualità che emana da Nazaret. Questo grande esploratore abbandonò in fretta la carriera militare, affascinato dal mistero della Santa Famiglia, del rapporto quotidiano di Gesù con i genitori e i vicini, del lavoro silenzioso, della preghiera umile. Guardando alla Famiglia di Nazaret, frate Charles avvertì la sterilità della brama di ricchezza e di potere; con l'apostolato della bontà si fece tutto a tutti; lui, attratto dalla vita eremitica, capì che non si cresce nell'amore di Dio evitando la servitù delle relazioni umane. Perché è amando gli altri che si impara ad amare Dio; è curvandosi sul prossimo che ci si eleva a Dio. Attraverso la vicinanza fraterna e solidale ai più poveri e abbandonati, egli comprese che alla fine sono



La famiglia è lo specchio
in cui Dio si guarda, e vede i due miracoli
più belli che ha fatto: donare la vita e
donare l'amore.
(San Giovanni Paolo II)



proprio loro a evangelizzare noi, aiutandoci a crescere in umanità.

27 Novembre - La Superiora Generale in Perù

La Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, accompagnata dall'Economa Generale, suor Gabriella Tornatore, e da suor Anna Celato, ha visitato le case delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia nel Perù.

Molto calorosa è stata l'accoglienza sia della Comunità di Lima che di Huànuco.

Nell'occasione, Madre Giovanna ha presieduto a tre cerimonie importanti in Huànuco: ingresso in Noviziato di Rose Mary;

rinnovazione dei voti di suor Beatriz Alvarez e suor Ledy Flores e prima professione religiosa delle novizie M. Carmen Leana Encarnacion Ponce e M. Diana Gisela Arostegui Duran.



Madre Giovanna, suor Gabriella e suor Anna accolte a Lima



Suor Gabriella e suor Anna a Huanuco



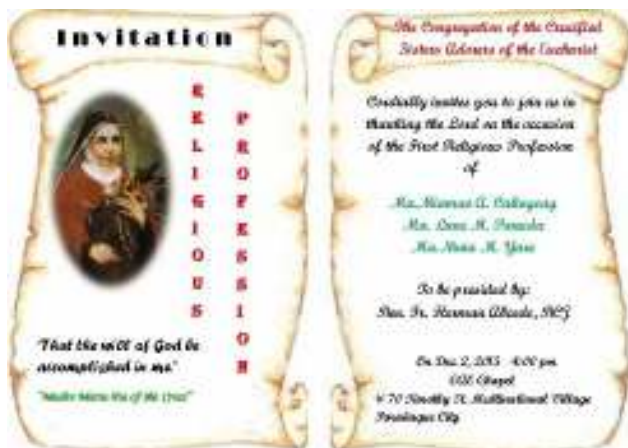
Ingresso in Noviziato

In occasione, della visita in Perù della Madre Generale, Giovanna De Gregorio si è celebrato in Huànuco l'ingresso in Noviziato di Rose Mary Dominguez.



Prime Professioni Religiose

2 Dicembre 2015 – Manila



Il 2 dicembre la comunità di Manila è stata in grande festa non solo per la celebrazione del



168° anniversario della nascita della nostra amata Madre Fondatrice ma, anche perché è stata celebrata, alla presenza della Superiora locale, Madre Floriana De Rosa, la celebrazione eucaristica per la prima professione

di tre giovani novizie: **M. Miamae A. Calingag**, **M. Lane Panuda** e **M. Ninia Yare**. Le novizie dopo due anni di formazione, nei quali hanno potuto approfondire la conoscenza dell'Istituto, della Madre Fondatrice, del suo carisma, della sua spiritualità e delle sue Costituzioni e dopo aver fatto l'esperienza della vita in comune nel noviziato hanno espresso il loro desiderio di appartenere alla nostra Congregazione. In preparazione a questo evento, hanno partecipato al corso di esercizi spirituali di cinque giorni dal 2 al 6 novembre 2015, nell'Oasi delle Preghiere in Silang, Cavite, presso i padri Rogazionisti, guidati dal Rev.do P. Cesare Bettoni, RCJ. Insieme a

loro ha partecipato agli esercizi spirituali anche **Suor Linaria Lingua**, che si è preparata per la prima rinnovazione dei voti per l'8 dicembre.

Gli argomenti trattati durante gli esercizi sono stati: la sequela Christi, sulla chiamata di Dio e sulla nostra risposta libera, gioiosa e generosa. Il Rev.do P. Cesare Bettoni ha spiegato la grandezza della chiamata di Dio e ha parlato dei tre voti: castità; obbedienza e povertà. Si è poi soffermato sull'Eucaristia: lo spezzare il



pane durante il

momento eucaristico è simbolo dell'unità della comunità. L'Eucaristia è il mistero dell'amore e deve essere il centro della nostra vita. Partecipare all'Eucaristia significa partecipare alla salvezza del mondo.

Il 1 dicembre, gli abiti delle novizie che hanno professato i voti sono stati benedetti dopo la S. Messa celebrata dal Rev.do P. Carmelo, RCJ. Nella sera dello stesso giorno, Madre Floriana ha consegnato gli abiti alle novizie sottolineando che esso è il segno dell'appartenenza a Cristo e che per questo si deve indossare con dignità. Non è un indumento ordinario, ma simboleggia il nostro amore per Cristo che

ci ha amato per primo. Le novizie hanno accettato gli abiti con reverenza e consapevolezza ringraziando la Superiore e la comunità.

La celebrazione solenne ha avuto luogo nella nostra cappella (Manila) sita al "70 Timothy St. Multinational Village, Paranaque City", alle ore 16 ed è stata presieduta dal Rev.do P. Herman Abcede, il Provinciale dei padri Rogazionisti e concelebrata dal Rev.do P. Vicente Cervania, SDB. La funzione è iniziata con l'ingresso nella cappella delle tre novizie accompagnate dalle loro mamme e nonne, giunte dal loro paese per condividere la gioia delle proprie figlie e nipoti.

Nella sua omelia, il Padre ha fatto i complimenti alle novizie, evidenziando il loro coraggio nel dare la loro vita per il Signore. Continuando, P. Herman ha dato tre punti da condividere. Primo: capire che la vita religiosa e la consacrazione è darci permesso di essere vestite da Cristo e ha invitato le novizie ad essere "marinate" nelle parole e nei valori di Cristo. Il secondo punto: siamo chiamati a portare Cristo agli altri; bisogna essere gli strumenti per ricordare al popolo di Dio, del suo amore e della sua presenza. Il terzo punto: in questo anno della misericordia siamo chiamati ad avere il volto misericordioso di Dio. Alla fine il Padre le ha raccomandato di ricordare le sue

parole per diventare sante come la Madre Fondatrice e la Beata Maria della Passione – persone belle che hanno sperimentato la misericordia di Dio. Alla fine, ha ringraziato i genitori per la loro generosità di offrire le loro figlie al Signore, aggiungendo che la gioia dei genitori è di avere un figlio prete o una figlia religiosa. *“È una cosa meravigliosa diventare suora”* ha sottolineato il celebrante – *“ma la sua vita sarà piena di sfide perciò bisogna pregare molto per loro”*.

Dopo l’omelia il rito è continuato con il dialogo del celebrante con le giovani che hanno liberamente espresso il loro Sì, offrendosi

a Dio. Una ad una hanno professato i consigli evangelici con convinzione.

Madre Floriana De Rosa, delegata della Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, le ha accettate con amore di madre insieme con le due testimoni: Suor Evelyn Diaz e Suor Andrea Hiyastro. Dopo la funzione, Madre Floriana ha ringraziato i presenti e in modo



particolare le mamme e i parenti delle suore. La celebrazione si è completata con l’offerta di cena. Auguriamo alle neo-professe perseveranza e fedeltà alla loro consacrazione.

2 Dicembre 2015 – Perù



Il 2 dicembre, si è svolta nel Perù, alla presenza della Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, la celebrazione eucaristica per la prima professione di due novizie: **suor Carmen Leana Encarnación Ponce** e **suor Diana Gisela Arostegui Duran**. Nei giorni antecedenti alla

cerimonia le giovani hanno partecipato agli esercizi spirituali dal tema: "Amare Gesù come Lui ama", tenuti dal Padre Francescano Cappucino, che ha evidenziato l'importanza dell'aspetto comunitario nella vita religiosa, la quale si esplica proprio attraverso la chiamata a vivere in armonia con la comunità, anche nell'affrontare i sacrifici e le difficoltà. P. Francisco ha invitato a vivere i voti con gioia e libertà, uniformandosi al volere di Dio. Molto toccante è stata la consegna degli abiti, precedentemente benedetti da Padre Huver, da parte della Superiora Generale alle giovani.

La celebrazione eucaristica presso la Cattedrale di Huanuco, è stata presieduta dal Vescovo della



Diocesi di Huanuco, Mons. Jaime Rodríguez Salazar, che attraverso la lettura del Vangelo di Giovanni ha ricordato che la vocazione religiosa viene direttamente da Dio, il Signore rivela in questo modo il suo amore personale alla prescelta *"Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore; ti farò mia sposa per*

sempre nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore". Le novizie sono state chiamate all'altare dalla Madre Maestra e hanno pronunciato il loro "sì", in risposta alla chiamata di essere parte della famiglia delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia e all'omelia di Mons. Rodríguez è seguito il rito della professione con cui le giovani si sono consacrate a Dio sancendo il loro impegno alla Madre Generale. E' seguita la consegna del velo, delle costituzioni, della Liturgia delle Ore e del distintivo della Congregazione.



Rinnovazione dei voti

30 Gennaio 2015

5° Rinnovazione dei Voti di Suor Merra Fuentes, Suor Love Joy Fuentes, Suor Analee Mediodia e Suor Bernardina Rio - San Giorgio Cremano

Suor Merra Fuentes, Suor Love Joy Fuentes, Suor Analee Mediodia e Suor Bernardina Rio hanno rinnovato il loro "Sì" nella Casa Madre, nelle mani della Superiora, Madre Rosaria Petti, delegata della Superiora Generale. Hanno fatto da testimoni Suor Antonella Simeoli e Suor Giovanna De Gregorio.



5° Rinnovazione dei Voti di Suor Sri Agustin - Medan, Indonesia.

In Indonesia, la Superiora locale, Suor Aylene Lozarita, delegata della Superiora Generale, ha ricevuto la rinnovazione dei Voti di Suor Sri Agustin. Suor Paula Sarona e Suor Anastasia sono state le testimoni.



1° Rinnovazione dei Voti di Suor Ritchel Francisco e Suor Fatima Aparece – Manila, Filippine

Suor Ritchel Francisco e Suor Fatima Aparece hanno trascorso tre giorni di ritiro spirituale per prepararsi alla prima rinnovazione dei Voti. Nei primi due giorni, il Rev.do Padre Rey Villamonte RCJ, le ha guidate sul tema *"Vivere il passato con gratitudine, vivere il presente con passione e vivere il futuro con speranza"*, tratto dalla lettera del Santo Padre inviata a tutti i religiosi in occasione dell'Anno della Vita Consacrata. Il terzo giorno, il parroco Padre Ulrich Gacayan RCJ, ha proposto il tema: *"Teologia della Vocazione"*.

Suor Ritchel e Suor Fatima, durante la Santa Messa presieduta dal Rev.do Padre Rey Villamont RCJ, hanno rinnovato i Voti nelle mani della Superiora locale, Suor Nimfa Dela Cruz, delegata della Madre Generale, alla presenza di due testimoni: Suor Medelona



Bayarcal e Suor Bernardita Estares. Tutta l'assemblea dei fedeli ha partecipato alla cerimonia con la preghiera.

Nell'omelia, il Padre ha detto: *rinnovando i nostri Voti dobbiamo essere persone nuove non solo portando l'abito nuovo oppure avendo le scarpe nuove, ma soprattutto cambiando il nostro atteggiamento verso le nostre consorelle e gli altri, il nostro modo di pensare e vedere le cose. Dobbiamo vivere il presente con amore, con passione e con entusiasmo... saper nutrire la nostra vocazione con la preghiera, meditando la Parola di Dio, per poter costruire la nostra vita con Lui.*

24 Aprile 2015

7° Rinnovazione dei Voti di Suor Charmie Lou Abangan e Suor Rhalen Bantolio - San Giorgio Cremano

Suor Charmie Lou Abangan e Suor Rhalen Bantolio hanno rinnovato il loro "Sì" nella cappella di Casa Madre, nelle mani della Superiora, Madre Rosaria Petti, delegata della Superiora Generale e alla presenza dei testimoni, Suor Antonella Simeoli e Suor Giovanna De Gregorio.

30 Aprile 2015

2° Rinnovazione dei Voti di Suor Analene Bañes e Suor Emely Constantino – Manila, Filippine

Suor Analene Bañes e Suor Emely Constantino sono state ospitate, per gli Esercizi Spirituali in preparazione alla loro 2° rinnovazione dei Voti, presso la casa delle Suore Figlie di San Francesco de Sales in Silang, Tagaytay City. Il Rev.do Padre Eric Dela Cuz della Diocesi di Iba Zambales ha parlato sul tema: *"Guardiamo Cristo, la sua povertà per arricchire gli altri nella chiamata di essere gioiosa"*.

Il 30 aprile, giorno della festa onomastica della nostra Madre Fondatrice, durante la Santa Messa presieduta dal Rev.do P. Gerald Paul Biñegas RCJ, nella nostra cappella di Manila, Suor Analene e Suor Emely hanno rinnovato i Voti nelle mani di Suor Evelyn Diaz, delegata della Madre Generale in Asia, mentre Suor Nimfa Dela Cruz, Superiora della comunità di Manila e Suor Bernardita Estares, hanno svolto la funzione di testimoni.

Nell'omelia, il Padre ha sottolineato che Dio chiede a ciascuna di noi di essere fedele. La nostra fedeltà è quello che diamo a Dio; quando siamo fedeli, viviamo di più la nostra consacrazione e condividiamo la nostra vita. La fedeltà ci porta al servizio. Dobbiamo servire la nostra comunità. Il servizio che facciamo alla comunità ci conduce ad amare di più la nostra Congregazione, il nostro carisma e le nostre consorelle. Il Padre ha concluso, mettendo in evidenza tre concetti: la gratitudine, l'impegno e il servizio.

26 Agosto 2015

9° Rinnovazione dei Voti di Suor Maria Ardimer – San Giorgio a Cremano

Il 26 agosto 2015 Suor Maria Ardimer ha rinnovato il suo "Sì" al Signore nelle mani della neo eletta Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, alla presenza di Madre Rosaria Petti e Suor Antonella Simboli, che hanno fatto da testimoni. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta da Padre Romeo Mvouli, il quale ha sottolineato nella sua



omelia: *Gesù ci mostra la cosa essenziale, il cuore, cioè la purificazione del cuore, attraverso cui si giunge alla pienezza nell'attuazione dei consigli evangelici. La rinnovazione dei voti è il momento di gioia della nostra consacrazione. Gesù vuole che il nostro cuore sia gioioso nel rinnovare le nostre promesse e desidera che esso appartenga solo a Lui.*

14 Settembre 2015 - Festa della esaltazione della Croce e rinnovazione della nostra consacrazione

3° Rinnovazione dei Voti di Suor Lerma Tabasondra e Suor Wiwin Naibaho – San Giorgio a Cremano



Suor Lerma Tabasondra, Suor Annie Lou Dolor e Suor Wiwin Naibaho hanno rinnovato il loro “Sì” al Signore, nella celebrazione eucaristica tenutasi nella nostra cappella di Casa Madre e presieduta da Padre Massimo Vellutino. Il Padre ha sottolineato l'importanza di seguire



Gesù in modo totalitario e in segno di fede: I discepoli hanno lasciato tutto per seguire Gesù: è un'esperienza d'amore nell'ottica della fede. Gesù ci invita nel suo amore, per cui è importante riconoscere e corrispondere a questo amore. Lui propone anche il sacrificio come l'esperienza della Croce nella quotidianità; la Croce è il segno che Dio ci vuole avvicinare nella nostra umanità. Per farci vivere in concreto la fede, Gesù vuole toccare il nostro cuore; non voltiamo le spalle a tutto questo. La nostra fede deve

calarsi nella nostra vita e dobbiamo testimoniare quello che abbiamo vissuto. Rinnoviamo i nostri Voti perché dobbiamo aderire all'amore di Dio e vivere nella profondità del suo amore.

2 Dicembre 2015 - 168° Anniversario di nascita della Madre Fondatrice

5° Rinnovazione dei Voti di Suor Helen Gultom – Medan, Indonesia



Nella ricorrenza del 168° anniversario della nascita di Madre Maria Pia Notari, la nostra amata Fondatrice, si è svolta in diverse comunità la 5° rinnovazione dei Voti di un gruppo di nostre consorelle. In Indonesia, Suor Aylene Lozarita, la



delegata della Superiora Generale, ha ricevuto la rinnovazione dei Voti di Suor Helen Gultom.



5° Rinnovazione dei Voti di Suor Teresa Palumbo e Suor Elikasada Tarigan – Roma

Suor Teresa Palumbo e Suor Elikasada Tarigan hanno rinnovato il loro “Sì” a Roma, nelle mani della Vicaria Generale, Suor Loredana Pagano, delegata della Superiora Generale. Le giovani juniores, dopo un ritiro spirituale curato da Padre Manuel da Paiscio, hanno affermato la volontà di perseguire la perfetta carità nel servizio di Dio. Lo stesso Padre Manuel ha celebrato la S. Messa e nella sua omelia ha parlato dell'importanza della vocazione

La vostra testimonianza offre alla chiesa una missione profetica. Una chiamata speciale fortificata dal dono dello Spirito Santo. La nostra vocazione universale alla santità richiede un totale dono di noi stesse a Dio e ai fratelli. Oggi commemoriamo il 168° anniversario della nascita di Madre Maria Pia. È una voce profetica perché nel suo tempo visse profondamente l'amore alla



croce di Cristo, l'Adorazione all'Eucaristia. Voi, sue figlie, continuate a testimoniare il carisma che lei vi ha trasmesso: è necessario che ancora oggi l'Eucaristia e l'Adorazione occupino tutta la vostra giornata. Quello che la Madre Maria Pia sentì <<Comincio ad



avere più chiara la conoscenza del Signore, specialmente della passione di Gesù Cristo e SS. Sacramento ed anche più che mai della bella Mamma Mia, come chiamava sempre la Madonna>> , sia per voi la meta sicura nella vostra vita.

5° Rinnovazione dei Voti di Suor Beatriz Alvarez Damacio e Suor Ledy Flores Salas – Perù

Nel Perù, Suor Beatriz Alvarez Damacio e Suor Ledy Flores Salas hanno rinnovato il loro “Sì” al Signore nelle mani della nostra nuova eletta Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, che in quel giorno era presente nella comunità. Dopo la lettura breve nella preghiera delle Lodi,



M. Giovanna ha pronunciato parole di esortazione per le juniores, incoraggiandole a rispondere con generosità e libertà alla chiamata di Dio con l'impegno e la volontà di servire Gesù Cristo e la Chiesa: “Gesù Cristo è il fondamento della vita di una religiosa e con la professione dei Consigli Evangelici, la consacrata si dona completamente a Lui, rinunciando a possedere beni materiali per avere l'Unico Bene Necessario. La religiosa col Voto di Povertà si obbliga a non avere nulla di proprio, mettendo tutto in comune con le consorelle; col Voto di Obbedienza rinuncia alla propria volontà per il bene delle sorelle e dell'Istituto stesso; col Voto di Castità sceglie

volontariamente di imitare Cristo che visse una vita casta per dedicarsi alla proclamazione del Regno di Dio. I Voti sono cardini della persona che si consacra al Signore; spogliarsi delle cose materiali non è facile, ma per chi si affida alla Grazia di Dio, tutto è possibile, tutto è facile, tutto diventa più semplice”.



Professione Perpetua

15 Settembre 2015 – San Giorgio a Cremano



Lo scorso 15 settembre, nel giardino del Convento delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia di San Giorgio a Cremano, quattro suore hanno emesso i voti perpetui. E' stata una grande festa, come ha più volte sottolineato Mons. Gennaro Acampa, Vescovo Ausiliare di



Napoli, che ha officiato, assieme ad altri sacerdoti, la cerimonia. Mons.



Acampa ha invitato le neo professe ad essere madri “di questa umanità che sta perdendo l'orientamento”, prendendo ispirazione

da quella che fu la Mamma per eccellenza, la Mamma di Gesù. Perché vedete, il significato della festa di oggi mi sembra che sia prevalentemente questo: la nostra Mamma Santissima, in questa circostanza è diventata Madre di tutti quanti noi. Non ha sofferto le doglie del parto quando è nato Gesù, perché era vergine, quindi il parto di Maria è stato tutto singolare; se vi ricordate le sofferenze sono una conseguenza del peccato originale e la nostra Mamma Celeste non ha avuto il peccato originale. Non ha subito quei dolori quando è nato il suo Figlio Gesù, li ha subiti però quando ha fatto nascere tutti quanti noi, nella Chiesa, stando ai piedi di Gesù Crocifisso. Ella è diventata Martire del cuore, una spada le ha trafitto l'anima, vedendo appunto che il suo Figlio innocente, santo, buono, si immolava per la salvezza di tutti noi. Ed è bello considerare quello che dice Gesù morente sulla croce. Gesù che si preoccupa della sua Mamma Santissima, che l'affida al discepolo prediletto, la tenerezza di Gesù verso la sua mamma <Donna, ecco tuo figlio. Figlio, ecco la tua madre>”. La sfida che lui ha lanciato per le neo professe: **“Porterete avanti la chiesa, farete crescere la chiesa, diverrete madri di questa umanità”**



Auguri di Santità

Auguri di Santità e benedizione alle nostre consorelle che hanno celebrato il **loro 25° e 50° anno di vita religiosa !**

Vi ricordiamo nella preghiera affinché il Signore vi dia grazia e buona salute, sia nell'anima, che nel corpo, affinché possiate camminare e progredire nelle virtù sull'esempio della nostra Madre Fondatrice e della Beata Maria Passione, sotto la guida della Vergine Maria.

25° ANNIVERSARI di CONSACRAZIONE

25 Aprile 2015 - Huànuco, Perù

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Corazon Bohol



Tanti auguri di santità a Suor Corazon che ha celebrato il 25° anniversario di vita consacrata, nella nostra casa di Huànuco festeggiata dalle nostre consorelle!

19 Settembre 2015 – Huanuco, Perù

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Marybeth Llamo

La Comunità di Huànuco ha vissuto un momento di profonda gioia per il 25° anniversario di vita



religiosa di Suor Marybeth Llamo. La celebrazione eucaristi

ca è

stata

celebrat

a nella

cappella

della casa di Huànuco alla presenza di tanti amici.



23 Settembre 2015 – San Giorgio a Cremano

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Elena Panilag



Si è celebrato presso il Convento di Casa Madre, il 25° anniversario di vita consacrata di Suor Elena Panilag. La celebrazione



solenne allestita nel giardino è stata

presieduta dal Rev.do P. Vincenzo Di Mauro e grande è stata la partecipazione al lieto evento

23 Settembre 2015 – Nocera Superiore

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Gertrude Abada

Un momento di grande gioia e spiritualità si è vissuto

quest'anno nella nostra Comunità di San Clemente per il 25° anniversario di Suor Gertrude Abada.



23 Settembre 2015 – Sta Cruz, Davao del Sur, Filippine

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Angeles Domingues



La Comunità di Sta Cruz ha festeggiato il 25° anniversario di consacrazione di Suor Angeles Domingues. La solenne cerimonia eucaristica per rendere grazie al Signore per il lieto evento, si è svolta all'esterno del convento alla presenza di tanti amici sia laici che religiosi.



23 Settembre 2015 – Baracatan, Filippine

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Juliana Maamo



Si è celebrato nella nostra casa di Baracatan, il 25° anniversario di consacrazione di Suor Juliana Maamo a cui vanno i nostri auguri di santità.



Voglio essere sempre di Dio

23 Settembre 2015 – Roma

25° Anniversario di Consacrazione di Suor Lucia Deacy Morales



La Comunità di Roma ha vissuto un momento di grande spiritualità in occasione del 25° anniversario di vita religiosa di Suor Lucia Deacy Morales. Nella celebrazione eucaristica, presieduta da P. Orivaldo Pilho, è dato grazie al Signore per questo importante cammino percorso fino ad ora da Suor Lucia e si è pregato per continuare a chiedere fedeltà. P.

Orivaldo ha sottolineato come

la vita consacrata sia profondamente radicata

negli esempi e negli insegnamenti di Cristo Signore: *La vita consacrata* - ha detto nella sua omelia - *è un dono di Dio Padre*

alla sua chiesa per mezzo dello Spirito.



50° ANNIVERSARI DI CONSACRAZIONE

6 Maggio 2015 – Nocera Superiore

50° Anniversario di Consacrazione di Suor Sandra Rivizzigno

La celebrazione eucaristica vissuta mercoledì 6 maggio 2015, presso la cappella delle Suore Crocifisse di Nocera Superiore è stata la dilatazione di una maternità spirituale che, in ben *50 anni di*



professione religiosa, ha visto il proprio cuore di

donna e di madre espandersi, in una effusione di amore e di generosità alle diverse generazioni con cui è venuta a contatto.

Suor Sandra Rivizzigno, classe 1937, è venuta dalla lontana Castellana Grotte

nella Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, chiamata alla vocazione missionaria tra ragazzi, giovinetti e suore, spendendo letteralmente la sua vita.

Intorno all'altare circondata da figliolanza tutta spirituale, tra consorelle, sacerdoti, familiari, amici Suor Sandra ha ringraziato il Signore e la Madonna Ausiliatrice per il grande dono ricevuto, del tempo e della perseveranza per lavorare nella vigna del Signore.



Sono stati presenti, per la festa della Superiora di Nocera Superiore, le consorelle delle altre Case, il Clero locale con il P. Valerio Molinaro, Superiore del vicino Santuario di Materdomini e Presidente della concelebrazione, la sua famiglia d'origine col gruppetto dei vispi pronipotini, e, infine, quanti la stimano e hanno voluto testimoniare, con la propria presenza, il loro affetto sia a Suor Sandra sia alla Congregazione.

Auguri, Suor Sandra, buona semina e buona mietitura!



9 Maggio 2015 – San Gregorio Armeno

6 Maggio 2015 – San Giorgio a Cremano

50° Anniversario di Consacrazione di Suor Angelica Valenzano e Sr. Fiorina Punzo



Sr. Angelica Valenzano e Sr. Fiorina Punzo hanno pronunciato il loro “sì”



cinquant'anni fa, esattamente il giorno 6 Maggio 1965.



La loro vita è per noi modello di fedeltà al Signore, a cui hanno dedicato questi 50 anni, pieni di gioie e momenti difficili; anni di sacrifici e generosità; anni vissuti solo per **amore**.

La donazione di vita al Signore non è una nostra iniziativa: è Lui che per primo ci ha donato la generosità e l'amore che ci spingono ad amarLo e ad amare i nostri fratelli come espressione di gratitudine per tutti i suoi doni.

Buon Anniversario

Le consorelle che sono tornate al Padre



22 Gennaio 2015



Sr. Gabriella Rea è deceduta il 22 gennaio 2015, all'età di 96 anni nella comunità di S. Giorgio a Cremano dopo aver vissuto nell'amore al suo Sposo 64 anni di consacrazione religiosa. Una sorella umile, saggia, serena, dedita alla preghiera e alla comunità.

La nostra cara sorella ha sussurrato il suo definitivo "Eccomi" nel clima di lode e di "Magnificat" che ha percorso come un filo d'oro tutta la sua esistenza. I suoi occhi buoni e positivi hanno saputo guardare le sorelle come un tesoro prezioso, come piccole perle da scoprire ed esporre ai raggi del sole. Non è un meccanismo spontaneo, ma un'attitudine da coltivare con la purificazione dello sguardo e del cuore. Occorre un continuo decentramento da sé, per riuscire ad alzare lo sguardo e commuoversi nel veder brillare in cielo le stelle, anche le più piccole e di debole luce. Così ha fatto suor Gabriella. Noi la ringraziamo e vogliamo raccogliere il suo esempio. Adesso sicuramente continua a intercedere per noi presso il Padre. La ricorderemo nel Sacrificio Eucaristico sapendo di avere un'altra crocifissa, riparatrice e adoratrice perenne nei cieli.

3 Aprile 2015



Sr. Etilia Donnarumma è deceduta il 3 aprile 2015, all'età di 74 anni nella comunità di San Gregorio Armeno dopo aver vissuto nell'amore al suo Sposo 49 anni di consacrazione religiosa. Una sorella dolce, saggia e scrupolosa, dedita alla preghiera e alla comunità.

Una religiosa umile, saggia, serena, dedita alla sua missione di educatrice delle giovanissime della Scuola Secondaria di primo grado e della famiglia laica degli Ausiliari Eucaristici.

La sua permanenza fra noi per 50 anni ha lasciato segni indelebili di una grande fede nel Signore e di una accoglienza tenera e compassionevole di quanti si rivolgevano a lei.

Grazie, suor Etilia, per tutto il bene che hai seminato e che ancora oggi produce frutti dentro di noi e nelle nostre famiglie. Ci affidiamo alla tua preghiera e alla tua protezione, perché anche dal paradiso possa avere uno sguardo speciale per la nostra Congregazione.

Testimonianza su Suor Etilia Donnarumma

La morte di suor Etilia Donnarumma, al secolo Annamaria, avvenuta il 3 aprile del 2015, è sopraggiunta alla fine di un lungo periodo di progressivo peggioramento delle sue condizioni di salute. Aveva 75 anni d'età e più di 50 anni di consacrazione religiosa.

Nell'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia ha ricoperto incarichi di grande responsabilità, sia come docente e direttrice della Scuola e del Convitto "Santa Patrizia", sia come segretaria generale. Ha svolto tutti gli incarichi con grande disponibilità, spirito di servizio e obbedienza.

Negli ultimi anni ha vissuto nel nascondimento, nella continua preghiera, nell'ascolto delle persone che venivano a confidarsi da lei. Quando ha avuto bisogno della sedia a rotelle, la si vedeva per lungo tempo, appena fuori la cappella, in contemplazione e adorazione dell'Eucarestia. In tal modo, ella incarnava il carisma della sua Fondatrice, Maria Pia della Croce Notari, che aveva chiesto alle sue suore di essere sempre in adorazione del SS. Sacramento, indicando loro il primato della contemplazione e la necessità della riparazione.

Suor Etilia era davvero innamorata della sua Fondatrice; l'amava intensamente e certamente, quando la malattia le ha fatto visita, ha tenuto davanti l'esempio di Maria Pia della Croce e, come lei, si è affidata totalmente a Dio.

Ho conosciuto suor Etilia nel 2002, quando la Causa di beatificazione della Fondatrice fu rimessa in moto. Lei era la vicepostulatrice, ma era l'anima di ogni iniziativa: parlava in continuazione di Maria Pia Notari e desiderava fortemente la sua beatificazione. Grande fu la sua emozione quando, su segnalazione del compianto padre Cristoforo Bove OFMConv., furono restituiti all'Istituto i suoi scritti, giacenti presso l'Archivio della Congregazione delle Cause dei Santi. Con l'accordo di Madre Floriana De Rosa si decise allora di creare l'archivio della Fondatrice: suor Etilia fu di validissima collaborazione nell'ordinamento del materiale documentario e, soprattutto, fu gelosa custode delle carte. Ella sapeva bene la ricchezza che c'era in quegli scritti.

Per questa ragione, quando non fu riconfermata nell'incarico di segretaria generale, accettò molto volentieri la fatica di trascrivere le circa 800 lettere di Maria Pia della Croce. Le trascrisse al computer con santa pazienza, ma soprattutto con uno straordinario affetto filiale, riscoprendo la Fondatrice nella sua quotidianità e nella sua concretezza.

Il suo aiuto è stato decisivo nella realizzazione dell'*Antologia degli scritti* di Maria Pia della Croce, che è stato pubblicato nel mese di luglio 2015.

Suor Etilia non ha potuto vedere il frutto del suo impegno di tanti anni. Ma noi, che sappiamo quanto tale aiuto sia stato continuo e costante, non possiamo non esserle grati, anche per quest'ultimo regalo che ha fatto all'Istituto.

Ulderico Parente

2 Dicembre - Il nuovo Direttorio

Il Direttorio è l'insieme di criteri e norme di carattere generale per tutta la Congregazione che, sistematicamente ordinati, costituiscono il complemento delle Costituzioni.

È uno strumento importante per consolidare la comunione della nostra vita e per rendere dinamica la spiritualità e l'azione missionaria della Congregazione. (Art. 5)



Il 2 dicembre, giorno dell'anniversario di nascita della Madre Fondatrice, la nostra Congregazione, ha avuto un gran dono dal Signore: le copie del Direttorio, andate in stampa, erano già pronte per la distribuzione alle Comunità.

Madre Giovanna ha presentato a noi consorelle il Direttorio aggiornato, che andrà in vigore a partire dal 6 maggio 2016, con un invito *Vorrei che ogni articolo*

fosse da voi interiorizzato per divenire vita vissuta... è il mio desiderio e l'augurio perché il carisma di Madre Maria Pia possa diffondersi in ogni parte del mondo.

Insieme, lodiamo il Signore per questo dono e auguriamoci che la nostra vita di Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia sia guidata dal carisma di Madre Maria Pia Notari così come espresso nel Direttorio.



8 Dicembre – APERTURA DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA



Lo scorso 8 dicembre, Papa Francesco ha

ufficialmente aperto l'anno Santo straordinario della Misericordia, con la simbolica apertura della Porta Santa giubilare della Basilica Vaticana, che è seguita, solo di pochi giorni, all'apertura della Porta Santa in Centrafica, nella Cattedrale di Bangui avvenuta il 29 novembre.

In Piazza San Pietro, nella Santa Messa che ha preceduto l'apertura della Porta Giubilare, il Pontefice ha evidenziato l'importanza della misericordia e del perdono attraverso l'amore; il peccato, che pure è all'origine dell'uomo può essere compreso solo alla luce del perdono e il perdono è dettato dall'amore.

Simbolo dell'amore assoluto è Maria e non a caso l'anno Giubilare della Misericordia parte proprio dalla festa dell'Immacolata *La festa dell'Immacolata Concezione esprime la grandezza dell'amore di Dio. Egli non solo è Colui che perdona il peccato, ma in Maria giunge fino a prevenire la colpa originaria, che ogni uomo porta con sé entrando in questo mondo. E' l'amore di Dio che previene, che anticipa e che salva. L'inizio della storia di peccato nel giardino dell'Eden si risolve nel progetto di un amore che salva... Eppure, anche la storia del peccato è comprensibile solo alla luce dell'amore che perdona. Il peccato si capisce soltanto sotto questa luce. Se tutto rimanesse relegato al peccato saremmo i più disperati tra le creature, mentre la promessa della vittoria dell'amore di Cristo rinchiude tutto nella misericordia del Padre.*



8 Dicembre – COMUNITÀ AD EXPERIMENTUM TORRE DEL GRECO

L'8 dicembre 2015 è stato un giorno molto significativo per il nostro Istituto: si è celebrata, a Torre del Greco in Napoli, l'apertura ad experimentum di una nostra comunità.

La Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, insieme ad un gruppo di suore, ha partecipato alla celebrazione eucaristica nella Parrocchia-Santuario della Madre del Buon Consiglio.



La celebrazione, fatta in occasione della festa



dell'Immacolata Concezione, ha segnato l'inizio dell'apostolato delle nostre consorelle, Suor Iosefa Camelio, Suor Bernardina



Bernaldez e Suor Evelyn Ilo in questa comunità.

Nell'omelia di don Ciro Sorrentino, sono stati sottolineati l'importanza e il ruolo dei consacrati/e nella Chiesa. La presenza della nostra Congregazione esige una corresponsabilità. Nel suo discorso prima del congedo, il Padre ha lanciato una sfida alle nostre consorelle: che, attraverso il nostro carisma dell'adorazione nella gioiosa adesione alla croce di Cristo, la Comunità e i residenti possano imparare alla nostra scuola la presenza orante e la partecipazione nella riparazione e nella missione salvifica, attraverso la passione di Gesù. Madre Giovanna dopo aver ringraziato i presenti e chiesto preghiere per la nuova missione ha simbolicamente consegnato le chiavi alla nuova comunità.





NATALE 2015... DA PERCORRERE INSIEME, NELLA MISERICORDIA

In riferimento alla nascita di Gesù, la nostra Madre Fondatrice così scriveva:

Gesù, mio Bambino, rimanete ancora nella grotta di Betlemme in questo vostro arrivo? Sono per completarsi già le 24 ore da che vi siete degnato di apparire fra gli uomini e come fate per i bisogni che sentite nella vostra umanità santissima? Come potete sostenere più a lungo tanti disagi e privazioni?

Voi avete mossi dal cielo gli Angeli, che fanno festa nella grotta: fatevi trasportare da essi nella casuccia della Madre vostra in Nazareth e mettete fine a tanto soffrire.

Avete avvisato i pastori della vostra nascita, ed essi sono corsi alla capanna lasciando le loro greggi e si sono accertati del portento avvenuto della nascita del Salvatore: e come mai nessuno ha pensato di liberarvi da tanto soffrire per la prolungata permanenza in questo luogo?

Nessuno fra essi vi ha pregato per accogliervi nella casa propria per farvi patire di meno?...

Come avviene che nessuno pensa a ciò, né gli Angeli, scesi dal cielo, né gli uomini chiamati prodigiosamente per venire a riconoscervi?...

So perché; so ciò che mi risponderete: che questo è il luogo voluto da Dio, queste sono le privazioni da sostenere decretate dal cielo...



Abbiategrosso



Capriglia



Baracatan – Sta Cruz



Conversano



Manila



Medan



Monopoli



Roma



Rutigliano



San Giorgio a Cremano



San Gregorio Armeno



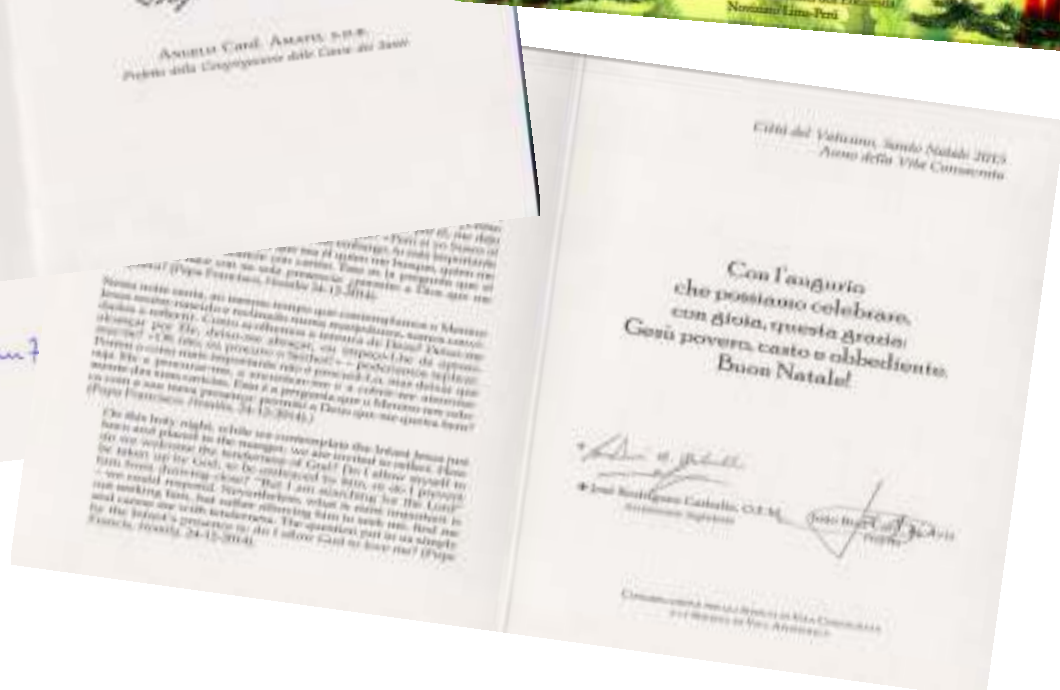
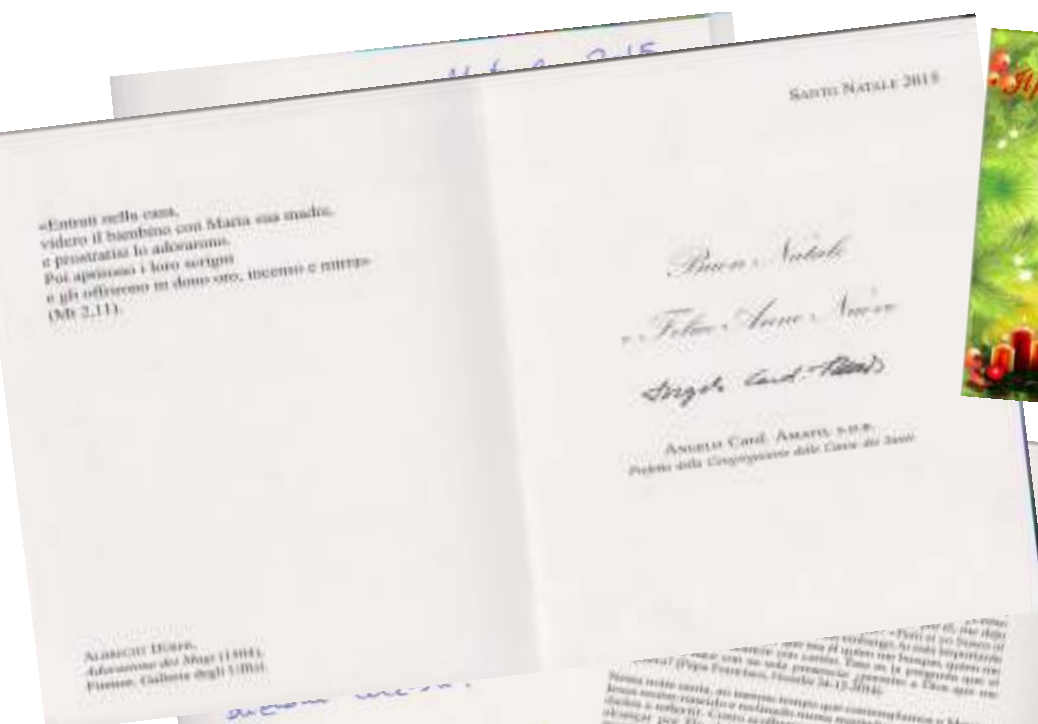
Sta Cruz



Panitan-Capiz



BUON NATALE E BUON 2016!



"Venga il tuo giorno, Signore:
nella nostra lunga notte
molti non osano più attendere.
Non permetterci che i deboli e i sofferenti
spergano in sé la fiamma della speranza.
Manda il tuo Messia
affinché si compiano pienamente le tue promesse"

Il mio augurio e la mia preghiera.

+ Beniamino D'Adda
Arcivescovo



S. Natale 2015

Ringrazio sentitamente per gli auguri natalizi
inviati. Anche a Lei voti di ogni bene nell'Anno Santo
della Misericordia.

Agostino Cant. Valim.

Il Venezia Quirinale di Napoli

Natale 2015

accogliamo il Signore Gesù come un bambino che ha bisogno di cura e di attenzione;
accogliamo come un fratello che ha bisogno di contare sul nostro amore incondizionato;
accogliamo come nostro Salvatore che ci libera dalla paura di essere tenuti o buoni.

Santa Narda?

+ *Selene lugens*

Viscoda Casiliana di Napoli

Natale 2015

"Signore, aiutami ad essere come te, donami la grazia della tenerezza nelle circostanze dure della vita, donami la grazia della prossimità ad ogni necessità, della mitezza in qualsiasi conflitto" (Papa Francesco)

Grazie e auguri!

4. Explain the importance of the following factors in the development of a country:

Weekend 2015

To calm an angry pet it usually
 To pet it across a rug
 To get a very nice drink
 The night before their arrival

Madre Loredana e comunità di Roma

Dear Mother & Sister & little Sister Maria delle Grazie.
 Pray for the future peace of the Empire & its subjects
 who pray for you.
 I wish you all the best & the happiness & the success
 of the Empire & its subjects.

+ Do not let me know

Christi natus, miserere mei
O Signore Gesù Cristo
per il mistero della tua nascita
Abbi pietà di me
CHRIST NATUS MISERERE MEI

Chairman Robert J. Shriver

Santo Natale 2015

+ Angelo and Ina
Prisoners

The God of love
and peace shall be with you.

1 Corinthians 13:11

Cara Maria Pieranna

May your heart be touched
with special joy
this Christmas
and may you
be richly blessed
throughout the
coming year.



May the wondrous joy of this season
remind you of Him who is truly worthy
of all our praise!

We're wishing you the precious gift of
faith, the true blessings of hope and the
peace of His love at Christmas time and
every day.

Jesus is the reason for the season, let's
continue remembering that and have a
bless filled New Year!

May your heart be filled with happiness
this joyful holiday event brings.

It is our greatest wish that merriest
Christmas and a fantastic New Year,
for you and your family.

Mrs. L. L. L.

"Lungo il cammino della storia,
la luce che sgombrava il buio
ci rivela che Dio è Padre".
S. Caterina Volpicelli

"Prepariamo a Gesù Bambino
un luogo di pace, ove Egli
possa abitare con noi."
S. Caterina Volpicelli

Grazie al Signore, che continua a mostrare all'umanità
il volto misericordioso del Padre, le Ancelle del S. Cuore
di S. Caterina Volpicelli augurano
Santo Natale e sereno Anno 2016

Carmela Vergara ASSC
Carmela Vergara
e Comunità

"Entrati nella casa,
viderò il bambino con Maria sua madre,
e prostratini lo adorano.
Poi apriranno i loro scrigni
e gli offriranno in dono oro, incenso e mirra"
(Mt 2,11)

SANTO NATALE 2015

Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
Angela Card. Tassi

ANGELA CARD. TASSI, S.B.E.
Profeta della Congregazione delle Figlie del Sacro

L'umiltà si fa carne... ritrovare la verità ultima e profondo
della vita,
il significato dell'esistenza.
E' questo il nostro Natale, il rinascere dello spirito!

Con affetto,
Suor Lourdes e comunità

Gerardo Piro
Sacerdote Missionario
di Palermo - Campagna - Assisi

Gennaio 2016

Con animo pieno e puro, Vi
ringrazio di anni fa gli auguri
inviatimi.
Spero per Voi, perché il Gesù
della Misericordia sia per tutti,
anno di grazia del Signore.
Con vivi affettuosi saluti e
ogni augurio di bene, vi confermo
affetto e grande stima



"«Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore
e di fedeltà» (Es 34,6). ...
nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4),
quando tutto era disposto
secondo il suo piano di salvezza,
Egli mandò suo Figlio
nato dalla Vergine Maria
per rivelare a noi in modo definitivo
il suo amore" (Misericordiae Vultus, 1).

Ricordo Vostra.

Auguri di Buon Natale
e felice Anno Nuovo 2016

P. Boguslaw Turek, CSMA
P. Boguslaw Turek, CSMA

Grazie per il primo
notolino

Natale 2015
Capodanno 2016

Via Roma, 1
20122 Ronchi Veronese (PV)

tel. 039.292.521

27 Dicembre – A SAN GREGORIO ARMENO IL PRANZO DI NATALE CON I POVERI



Il 27 dicembre 2015 presso il monumentale Convento di San Gregorio Armeno in Napoli, gestito dalle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, è stato organizzato un pranzo per i bisognosi.

Le pietanze sono state offerte da vari benefattori e preparate dalle nostre consorelle che con l'aiuto di tanti laici, hanno anche allestito gli spazi necessari e servito il pranzo a circa 120 persone.





Giubileo della Misericordia 2016

Anniversari di Consacrazione al Signore

60° anni di Consacrazione

Suor Alfonsina Nacca

Suor Massima Campese

Suor Modestina Di Schino

25° anni di Consacrazione

19 MAGGIO:

Suor Aylene Lozarita

09 NOVEMBRE:

Suor Paulina Alinton

Suor Suzette Lerio

Suor Cecilia Blanco

Suor Julie De Los Reyes

Suor Nily Racho

Suor Merceditas Sarona

AUGURI di SANTITÀ !

"Il Signore vi faccia crescere
e sovrabbondare nella misericordia" (cf. 1 Ts 3,12)

